

# **Scultura II (CFA 10)**

A.A. 2018/2019

Prof.ssa **Lucia Rotundo**

## **OBIETTIVI**

Obiettivo del corso di scultura II è quello di condurre gli allievi alla maggiore conoscenza delle diverse fasi progettuali di una importante e complessa disciplina, quale è la scultura. Il corso si avvierà su tre ambiti: teorico, progettuale e pratico laboratoriale.

2/3 L'ambito teorico interesserà l'approfondimento storico della scultura, dalle origine della scultura sino alle diverse pratiche della contemporaneità, con significativi riferimenti all'arte del Novecento. Analisi dell'opera plastica tra tradizione ed innovazione, tra tecnica e tecnologia, tra spazio naturale, architettonico e metropolitano.

Particolare attenzione a tutte quelle materie prime (argilla, legno, pietra, marmo, metalli, ecc.), alle materie derivate o leghe (acciaio, bronzo, ottone, rame, alluminio, cemento armato, ecc.) sino a raggiungere i nuovi materiali tecnologici (PVC, metacrilato, poliuretani, ecc.). Studio e l'analisi progettuale per stimolare l'interesse degli allievi, con un continuo approccio alle pratiche del disegno, base di ogni idea progettuale, verso le ricerche e le pratiche artistiche.

Si affronterà il tema della progettazione ponendo come obiettivo il rapporto fra analisi architettonica ed analisi plastica, in relazione allo spazio, alla materia, ai volumi, alla luce, al colore, ed ovviamente sarà tenuto in considerazione anche l'aspetto statico nel momento in cui le dimensioni si confronteranno non solo con uno spazio interno, ma soprattutto con uno spazio esterno.

Il terzo ambito, la pratica laboratoriale attraverso la conoscenza delle tecniche.

Sperimentazione di materiali e di attrezzature diverse.

Durante l'anno agli allievi saranno proposte esperienze esterne: visite a musei, a gallerie nonché incontri con gli artisti.

## **CONTENUTI**

Con il declino della visione modernista nella seconda metà del XX secolo, artisti e critici iniziano a privilegiare la scultura, considerata più vitale della pittura in virtù della sua presenza fisica e della sua immediatezza. Alcuni scultori esplorano nuovi ambiti, affrontando temi come il corpo umano, la politica, l'identità, l'abbigliamento, l'architettura, la memoria, l'antropologia e creano ambienti complessi e articolati. Altri si rivolgono a motivi più tradizionali quali la natura, le proporzioni, la superficie e il colore, con esiti non meno sorprendenti e originali.

## **PREREQUISITI**

(Eventuali insegnamenti propedeutici)

Gli allievi avendo conseguito una precedente esperienza formativa, inizieranno a confrontarsi con la sperimentazione e l'uso di nuovi materiali e strumenti e avviandosi alla progettazione e all'organizzazione del proprio lavoro artistico.

## **TESTI CONSIGLIATI**

P. Clèrin, *Manuale di scultura*, Edizioni Sovera;

B. Munari, *Fantasia*, Laterza, Bari 2011 (1977);

M. Livio, *La sezione aurea*, Bur Rizzoli Milano 2009;

F. Cheng, *Cinque meditazioni sulla bellezza*, Bollati Boringhieri Torino 2007;

P. Florenskij, *Lo spazio e il tempo nell'arte*, Adelphi, Milano 1995;  
B. Viola, *Vedere con la mente e con il cuore*, Cangemi, Taormina Arte VIII Rassegna Internazionale del Video d'Autore, Roma 1993;  
P. Di Gennaro, *I modi della scultura*, edizioni Hoepli;  
A. Vettese, *Si fa con tutto. Il linguaggio dell'arte contemporanea*, Laterza, Bari, 2010;  
Krauss, Rosalind, *Passaggi. Storia della scultura da Rodin alla Land Art*, trad. di Elio Grazioli, Milano 1998;  
J. Collins, *Scultura oggi.*, 1° edizione italiana Phaidon Press Limited, New York, 2008.

## **MODALITA' DI VERIFICA DEL PROFITTO**

Esame in forma orale.

Una serie di elaborati concordati con il docente e realizzati nel corso dell'anno accademico. Documentazione fotografica delle diversificate fasi di lavoro con relativa e dettagliata relazione.